



SVELATE LE MEDAGLIE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI DI MILANO CORTINA 2026

*Presentate a Venezia le medaglie ufficiali dei prossimi Giochi Invernali 2026,
due metà che rappresentano il coronamento del percorso degli atleti
e di tutte le persone che li hanno accompagnati.*

*A realizzarle l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS),
Sponsor Ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026.*

Venezia, 15 luglio 2025 – Due donne, due campionesse, due mondi che si incontrano: oggi a Palazzo Balbi, sede della Regione Veneto, il Comitato Organizzatore dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali ha svelato le medaglie di Milano Cortina 2026 insieme a due leggende dello sport italiano come Federica Pellegrini e Francesca Porcellato.

All'evento sono intervenuti, oltre al padrone di casa Luca Zaia, al Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026 Giovanni Malagò e al suo CEO Andrea Varnier, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, il Presidente del CONI Luciano Buonfiglio e il Presidente del CIP Marco Giunio De Sanctis.

Per il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia: “Le medaglie che abbiamo visto oggi sono un simbolo molto forte: raccontano la fatica, la dedizione e il percorso che ogni atleta compie per arrivare al traguardo. Ma raccontano anche il lavoro silenzioso e fondamentale di chi, dietro le quinte, rende possibile tutto questo: organizzatori, volontari, tecnici, artigiani e tanti altri insostituibili protagonisti”.

“Milano Cortina 2026 – aggiunge Zaia - sarà una grande occasione per tutto il Paese. Non solo sport e spettacolo, ma anche infrastrutture, accoglienza, promozione, occupazione. L'Italia ha dimostrato di saper fare squadra, e questi Giochi ne sono la prova.

Un grazie sincero dal Veneto a chi ogni giorno lavora con passione e competenza per costruire questo evento: è grazie a loro se oggi possiamo iniziare a toccare con mano il risultato. Le medaglie sono solo l'inizio”.

“Una nuova e significativa tappa di avvicinamento verso quello che non esito definire uno degli eventi più importanti della storia sportiva del nostro Paese. Le medaglie, da sempre, sono sinonimo di Olimpiadi e rappresentano in maniera concreta il valore di una competizione davvero unica”, racconta il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. “Proprio come accaduto per le torce, anche le medaglie olimpiche sono una sintesi perfetta di design e tradizione, due elementi cardine del modo di pensare di noi italiani. Per scaramanzia non aggiungo altro, ma è chiaro che l'auspicio è quello di vederle al collo di atleti con la divisa tricolore”

Per le medaglie dei Giochi 2026 è stato ideato un design essenziale, che mette al centro emozioni e lavoro di squadra, e simboleggia l'unione non solo di due città, Milano e Cortina, ma anche l'anima della vittoria e gli sforzi per conquistarla. Due metà unite dai valori Olimpici e Paralimpici. Due dimensioni che rappresentano il coronamento del percorso dell'atleta e di tutte le persone che l'hanno sostenuto per raggiungerlo. Un concetto che diventa una potente metafora per raccontare l'unione di mondi diversi che si riconoscono simili nello spirito delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi: un mondo dove la competizione non divide, ma unisce.

“Le medaglie di Milano Cortina 2026 sono molto più che semplici premi: sono il battito del cuore italiano, l'essenza del design che emoziona, il riflesso di un sogno che prende forma. Racchiudono

l'identità di un Paese, la sua creatività, la sua passione per lo sport e per la bellezza” – racconta Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina 2026.

“Ogni medaglia, Olimpica o Paralimpica, è un racconto inciso nel metallo: parla della fatica, della determinazione, dei sacrifici e delle speranze di chi ha vissuto per arrivare sul podio. Ma racconta anche la storia di un'Italia che crede nei valori più autentici dello sport. Chi la conquisterà non porterà con sé solo il tributo della vittoria, ma anche un frammento vivo dello Spirito italiano, un simbolo eterno di ciò che siamo capaci di sognare e realizzare insieme”.

Le medaglie sono realizzate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), una società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Fondata nel 1928, è leader in Europa per le soluzioni della stampa di sicurezza, per l'identità digitale e per il conio delle monete. Le medaglie Olimpiche e Paralimpiche uniscono, infatti, eleganza, impatto visivo e sostenibilità. Sono realizzate da IPZS con un rivestimento protettivo ecocompatibile, atossico e riciclabile. L'energia utilizzata in IPZS proviene al 100% da fonti rinnovabili.

Per Paolo Perrone, Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato “Le medaglie che abbiamo realizzato per celebrare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali rappresentano il saper fare e l'eccellenza del design italiano. Ognuno di questi pezzi è un'opera unica, frutto di un lavoro artigianale e allo stesso tempo dall'alto contenuto tecnologico. Le medaglie di Milano Cortina 2026 mettono al centro l'atleta, raccontano l'universalità dello sport, della fatica e dell'emozione della vittoria”.

Coerente con il concetto di Spirito Italiano, vibrante, dinamico e contemporaneo, e ispirato alle avanguardie italiane, il design delle medaglie dei Giochi, sviluppato dal team di design del Comitato Organizzatore, incarna “la determinazione e la passione dei grandi atleti di tutto il mondo, ma anche lo spirito Olimpico e Paralimpico” – spiega Raffaella Paniè, Brand, Identity and Look of the Games Director di Milano Cortina 2026. “Abbiamo concepito una medaglia che rappresenti purezza e il ritorno all'essenza. Con le nostre medaglie celebriamo la forza delle differenze: due metà uniche che si uniscono attraverso il simbolo Olimpico e Paralimpico per creare un messaggio forte e unitario. Un concetto che vive anche nelle sue superfici, dove le due texture si incontrano e inizia una storia scritta dagli atleti, ma anche da tutte le persone che li hanno sostenuti: allenatori, compagni di squadra, famiglia e tifosi”.

Nell'organizzazione delle cerimonie di premiazione, l'esperienza dei medagliati è fondamentale e richiede un'attenzione meticolosa per creare un momento memorabile. Per questo i medal box e medal tray assumono una grande rilevanza e a crearli, per Milano Cortina 2026, sarà Versalis (Eni), Official Supporter dei Giochi, già impegnata nella realizzazione delle Torce Olimpiche e Paralimpiche.

Oggetto di sogni e desideri, impegno e sacrifici, di ogni persona che abbia praticato anche solo una volta una disciplina sportiva, vincere una medaglia Olimpica o Paralimpica è uno dei traguardi più alti nello sport. E non potevano esserci due atlete più rappresentative per alzare il velo sull'oggetto più iconico dei Giochi.

Federica Pellegrini, la più grande nuotatrice italiana di sempre, ha vinto 2 medaglie Olimpiche (1 oro, 1 argento) e 11 ai Mondiali (6 ori, 4 argenti, 1 bronzo), dominando i 200 stile libero per oltre un decennio. Francesca Porcellato, “la rossa volante”, è un'icona Paralimpica italiana. Ha vinto 14 medaglie ai Giochi (3 ori, 4 argenti, 7 bronzi) e 12 ai Mondiali tra atletica, sci di fondo e handbike, partecipando a 9 Paralimpiadi estive (da Seul 1988 a Parigi 2024) e tre invernali (Torino 2006, Vancouver 2010 e Sochi 2014).

I NUMERI DELLE MEDAGLIE DI MILANO CORTINA 2026

195 gli eventi in cui verranno assegnate:

- 245 medaglie d'oro, 245 di argento e 245 di bronzo per i Giochi Olimpici.
- 137 medaglie d'oro, 137 di argento e 137 di bronzo per i Giochi Paralimpici.

Per un totale di **1146** medaglie.

CARATTERISTICHE DI TUTTE LE MEDAGLIE

Diametro: 80 mm.

Spessore: 10 mm.

COMPOSIZIONE

Medaglia d'oro

Metallo: Argento 999 + Oro 999,9.

Peso: 500 grammi + 6 g di oro.

Medaglia d'argento

Metallo: Argento 999.

Peso: 500 grammi.

Medaglia di bronzo

Metallo: Rame.

Peso: 420 grammi.

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

L'obiettivo della Fondazione Milano Cortina 2026, in accordo con il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia, le Province autonome di Trento e Bolzano, è quello di pianificare, organizzare, finanziare e realizzare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina nel 2026. Istituita il 9 dicembre 2019, la Fondazione Milano Cortina 2026 è guidata dal Presidente Giovanni Malagò e dal CEO Andrea Varnier.

Ufficio Stampa Fondazione Milano Cortina 2026

+39 02 26265656

media@milanocortina2026.org



THE MEDALS OF THE MILANO CORTINA 2026 OLYMPIC GAMES AND PARALYMPIC GAMES HAVE BEEN UNVEILED

The official medals of the upcoming 2026 Olympic Winter Games and Paralympic Winter Games have been unveiled in Venice, designed as two halves that symbolize the culmination of an athlete and Para athlete's journey and of all those who have walked beside them along the way.

*Created by the Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS),
Official Sponsor of the Olympic Winter Games and Paralympic Winter Games Milano
Cortina 2026.*

Venice, 15 July 2025 – Two women, two champions, two worlds coming together: today at Palazzo Balbi, the Organising Committee of the upcoming Olympic Winter Games and Paralympic Winter Games unveiled the Milano Cortina 2026 medals, joined by two legends of Italian sport, Federica Pellegrini and Francesca Porcellato.

In addition to the host, Luca Zaia, the event was attended by the President of Fondazione Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò, and its CEO, Andrea Varnier, the Deputy Prime Minister and Minister of Infrastructure and Transport, Matteo Salvini, the Minister for Sport and Youth, Andrea Abodi, the President of Regione Lombardia, Attilio Fontana, the President of CONI, Luciano Buonfiglio; and the President of the Italian Paralympic Committee (CIP), Marco Giunio De Sanctis.

For the President of Regione Veneto, Luca Zaia: "The medals we have seen today are a very powerful symbol: they tell the story of the effort, dedication, and journey that every athlete undertakes to reach the finish line. But they also tell of the silent and essential work of those behind the scenes who make all of this possible: organizers, volunteers, technicians, artisans, and many other indispensable contributors."

"Milano Cortina 2026," Zaia adds, "will be a great opportunity for the entire Country. Not just sports and entertainment, but also infrastructure, hospitality, promotion, and employment. Italy has proven it knows how to work as a team, and these Games are the proof.

A sincere thank you from Regione Veneto to all those who works every day with passion and expertise to build this event: it is thanks to them that today we can begin to see tangible results. The medals are only the beginning."

"A new and significant step forward towards what I do not hesitate to call one of the most important events in the sporting history of our country. Medals have always been synonymous with the Olympics and tangibly represent the value of a truly unique competition," said the President of Regione Lombardia, Attilio Fontana. "Just like the Olympic torches, the medals are a perfect synthesis of design and tradition – two cornerstones of the Italian way of thinking. Out of superstition, I won't say more, but it's clear that the hope is to see them being worn by the athletes around their necks, dressed in the Italian uniform."

The medals of the 2026 Games feature an essential design that places emotion and teamwork at its core, symbolising not only the union of two cities, Milano and Cortina, but also the soul of victory and the effort it takes to achieve it. Two halves brought together by the Olympic and Paralympic values. Two dimensions reflecting the culmination of an athlete and Para athlete's journey, and all of those who stood by their side along the way. This concept becomes a powerful metaphor to portray the

story of two worlds coming together, united by the spirit of the Olympic Games and Paralympic Games: a world where competition doesn't divide, but unites.

“The medals of Milano Cortina 2026 are much more than mere awards: they are the heartbeat of Italy, the essence of a design that moves, the reflection of a dream taking shape. They encapsulate the identity of a country—its creativity, its passion for sports and beauty,” says Giovanni Malagò, President of Fondazione Milano Cortina 2026. “Each medal, whether Olympic or Paralympic, is a story etched into metal: it speaks of effort, determination, sacrifice, and the hopes of those who have lived to reach the podium. But it also tells the story of a Country that believes in the most authentic values of sport. Those who win it will carry with them not just the tribute of victory, but a living fragment of the Italian Spirit—an eternal symbol of what we are capable of dreaming and achieving together.”

The medals are crafted by the Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), a company wholly owned by the Ministry of Economy and Finance. Founded in 1928, IPZS is a European leader in secure printing solutions, digital identity, and coin minting. The Olympic and Paralympic medals of Milano Cortina 2026 bring together elegance, visual impact, and sustainability. The medals are produced by the IPZS with an eco-friendly, non-toxic, and recyclable protective finish. The energy used by the IPZS comes entirely from renewable sources.

According to Paolo Perrone, President of the Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, “The medals we have created to celebrate the Olympic Winter Games and Paralympic Winter Games represent the mastery and excellence of Italian design. Each one is a unique piece, the result of craftsmanship combined with a high level of technological innovation. The Milano Cortina 2026 medals place the athlete and Para athlete at the centre of it all, expressing the universality of sport, the struggle, and the emotion of victory.”

Coherent with the concept of Italian Spirit, vibrant, dynamic, and contemporary, and inspired by the Italian avant-garde, the design of the medals for the Games, developed by the design team of Milano Cortina 2026, embody “the determination and passion of the world's greatest athletes and Para athletes, but also the Olympic and Paralympic spirits,” explains Raffaella Paniè, Brand, Identity and Look of the Games Director for Milano Cortina 2026. “We conceived a medal that represents purity and a return to essence. With our medals, we celebrate the strength found in difference: two unique halves that join through the Olympic and Paralympic symbols to deliver a bold and unified message. This concept is also reflected in the surfaces of the medals, where two textures meet and begin a story written not only by the athletes and Para athletes, but also by those who supported them: coaches, teammates, family members, and fans.”

In the organisation of the award ceremonies, the athlete and Para athlete experience is paramount and requires meticulous care to create a truly memorable moment. That is why the medal boxes and medal trays hold great significance, and for Milano Cortina 2026 they will be crafted by Versalis (Eni), Official Supporter of the Games, already involved in the creation of the Olympic and Paralympic Torches.

Objects of dreams and desire, of commitment and sacrifice, for anyone who has ever practiced a sport, even just once, winning an Olympic medal or a Paralympic medal is one of the highest achievements in sport. And there couldn't have been two more representative athletes to unveil the most iconic object of the Games.

Federica Pellegrini, the greatest Italian swimmer of all time, that won two Olympic medals (1 gold, 1 silver) and 11 World Championship medals (6 golds, 4 silvers, 1 bronze), dominating the 200-metre freestyle for over a decade. Francesca Porcellato, the “flying redhead,” is a true Paralympic icon. She has earned 14 medals at Paralympic Games (3 golds, 4 silvers, 7 bronzes) and 12 World Championship medals across Para athletics, Para cross-country skiing, and Para cycling. She has competed in 9 Summer Paralympic Games (from Seoul 1988 to Paris 2024) and 3 Winter Games (Turin 2006, Vancouver 2010, and Sochi 2014).

KEY FIGURES OF THE MILANO CORTINA 2026 MEDALS

Medals will be awarded in **195 events**:

245 gold, 245 silver, and 245 bronze medals will be presented during the Olympic Winter Games.

137 gold, 137 silver, and 137 bronze medals will be awarded during the Paralympic Winter Games.

This brings the grand total to **1146 medals**.

FEATURES OF ALL MEDALS

Diameter: 80 mm.

Thickness: 10 mm.

COMPOSITION

Gold Medal

Metal: 999 silver + 999.9 gold.

Weight: 500 grams + 6 grams of gold.

Silver Medal

Metal: 999 silver.

Weight: 500 grams.

Bronze Medal

Metal: Copper.

Weight: 420 grams.

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

The goal of Fondazione Milano Cortina 2026, in agreement with the International Olympic Committee (IOC), the International Paralympic Committee (IPC), the Italian National Olympic Committee (CONI), the Italian Paralympic Committee (CIP), the Cities of Milano and Cortina d'Ampezzo, the Veneto Region, the Lombardy Region, and the autonomous provinces of Trento and Bolzano, is to plan, organise, finance, and execute the Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026. Established on December 9th 2019, Fondazione Milano Cortina 2026 is led by President Giovanni Malagò and CEO Andrea Varnier.

Press Office Fondazione Milano Cortina 2026

+39.02 26265656

media@milanocortina2026.or